Dicolab

Cultura al digitale

ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA

AVVISO PUBBLICO

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA NEI CANTIERI DI DIGITALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO PNRR

"PIATTAFORME E STRATEGIE DIGITALI PER L'ACCESSO AL PATRIMONIO CULTURALE"

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e cultura 4.0, MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, INVESTIMENTO 1.1 – "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale", SUB-INVESTIMENTO 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali".

CUP F84D21000010006

Avviso aggiornato il 28/04/2025 con Determina 121/2025 CS (Posticipo del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse)

MINISTERO DELLA CULTURA

DIGITAL LIBRARY

SCUOLA NAZIONALE PATRIMONIO ATTIVITÀ CULTURALI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Dicolab, Cultura al digitale è promosso dal Ministero della Cultura - Digital Library nell'ambito del PNRR Cultura 4.0, è realizzato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali e finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

1 Contesto di riferimento

La Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali (di seguito "SCUOLA") è un istituto internazionale di formazione, ricerca e studi avanzati nell'ambito delle competenze del Ministero della cultura. Nasce, per volontà istituzionale, con la missione di valorizzare le risorse umane operanti nel settore e di sviluppare ricerca, conoscenza e innovazione in ciascuna delle aree strategiche della gestione del patrimonio e delle attività culturali: dalla tutela alla valorizzazione, passando per la gestione e la promozione. La SCUOLA è stata individuata quale Soggetto Attuatore del progetto "Dicolab. Cultura al digitale" a valere sul sub-investimento 1.1.6 "Formazione e Miglioramento delle competenze digitali", nell'ambito dell'Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "investimento 1.1 - PNRR - M1C3"), di competenza dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library del Ministero della Cultura (di seguito "Digital Library").

L'obiettivo generale dell'Investimento 1.1, in linea con il Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale (PND) della Digital Library, è creare un patrimonio digitale della cultura attraverso la digitalizzazione dei beni culturali custoditi nei musei, negli archivi, nelle biblioteche e in tutti i luoghi della cultura, favorendo lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sulla fruizione del patrimonio culturale, nonché di servizi digitali ad alto valore aggiunto prodotti dal settore del patrimonio culturale. In tale quadro il sub-investimento 1.1.6 è volto a rafforzare le competenze digitali dei professionisti del settore impegnati in tale processo di trasformazione digitale in atto mediante la definizione e l'implementazione di un programma di apprendimento permanente rivolto a professionisti del settore patrimonio culturale denominato, nella comunicazione pubblica, Dicolab. Cultura al digitale.

"Dicolab. Cultura al digitale" offre un articolato sistema di attività e oggetti formativi, sincroni e asincroni, online e in presenza, rivolto ai professionisti che operano nei musei, negli archivi, nelle biblioteche, nelle soprintendenze, nelle pubbliche amministrazioni locali, negli istituti e nei luoghi della cultura pubblici e conservano, tutelano, gestiscono e/o valorizzano beni culturali, e agli studenti (laureandi, specializzandi e dottorandi) impegnati in percorsi di istruzione superiore su tematiche affini che, in prospettiva, potranno contribuire al processo di trasformazione digitale in ambito patrimonio culturale. L'accesso a tali opportunità formative avviene tramite la piattaforma FAD della SCUOLA.

Con il presente Avviso, la SCUOLA intende raccogliere l'interesse e la disponibilità degli Istituti e Luoghi della cultura coinvolti nel processo di digitalizzazione presidiato dalla Digital Library, per l'attivazione di **progetti di ricerca a finalità formativa**, della durata massima di 9 mesi, condotti da **giovani laureati** in materie affini ai temi della trasformazione digitale del settore culturale (di seguito "giovani laureati").

Tale iniziativa è a finalità formativa in quanto, nel corso dei progetti di ricerca, i giovani laureati avranno l'opportunità di confrontarsi con il personale di Istituti e Luoghi della cultura e con le imprese impegnate nelle operazioni di digitalizzazione, al fine di consolidare le competenze acquisite nei domini interessati dalla trasformazione digitale del patrimonio culturale.

2 A chi si rivolge l'Avviso

Il presente avviso si rivolge **esclusivamente a Istituti e Luoghi della cultura** direttamente interessati dalle **operazioni di digitalizzazione del patrimonio culturale finanziate nell'ambito dell'Investimento 1.1**, promosso dal Ministero della cultura- Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library.

Pertanto la SCUOLA intende rilevare, con il presente Avviso, l'interesse e la disponibilità di tali Istituti e Luoghi della cultura (di seguito "organizzazioni ospitanti") a partecipare all'implementazione di progetti di ricerca, a finalità formativa, della durata massima di 9 mesi, condotti da giovani laureati che hanno conseguito una laurea magistrale (EQF 7) nell'ambito delle seguenti **classi di laurea**:

- LM 1- Antropologia culturale ed etnologia,
- LM 2- Archeologia,
- LM 3 – Architettura del paesaggio,
- LM 4 – Architettura e Ingegneria edile-Architettura,
- LM 5- Archivistica e biblioteconomia,
- LM 14- Filologia moderna,
- LM 32- Ingegneria informatica;
- LM 43- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche,
- LM 76- Scienze economiche per l'ambiente e la cultura,
- LM 78- Scienze filosofiche,
- LM 89- Storia dell'Arte,
- LM 91- Tecniche e metodi per la società digitale,
- LM 92- Teorie della comunicazione,
- LM Data- Data Science.

I giovani laureati, selezionati dalle Università individuate dalla SCUOLA all'esito di un successivo Avviso pubblico, saranno titolari di una **borsa di studio post-lauream per attività di ricerca**.

Il presente Avviso è pertanto finalizzato a costituire la **long list degli Istituti e luoghi della cultura** disponibili a partecipare al progetto secondo le condizioni riportate nel prosieguo; tale elenco verrà pubblicato e reso noto alle Università italiane invitate a manifestare il proprio interesse con la contestuale individuazione – anche in relazione al loro bacino territoriale di riferimento – di cantieri di digitalizzazione coerenti con le proprie attività di studio e ricerca.

3 Modalità di svolgimento dei progetti di ricerca, sostegno economico e modalità di rendicontazione

Ogni organizzazione ospitante potrà accogliere fino a un massimo di 6 (sei) giovani laureati.

I progetti di ricerca richiederanno la partecipazione attiva sul campo (nel rispetto dei vincoli imposti dalla regolamentazione vigente) dei giovani laureati alle operazioni in corso nei cantieri di digitalizzazione del patrimonio culturale. I progetti di ricerca dovranno riguardare:

a) il monitoraggio, l'analisi e l'ottimizzazione dei processi produttivi di digitalizzazione; e/o
b) l'analisi, la progettazione e il disegno di servizi per l'uso, il riuso e/o la valorizzazione del patrimonio culturale digitalizzato.

L'organizzazione ospitante dovrà assicurare l'assegnazione a ciascun giovane laureato di un tutor qualificato per l'intera durata del progetto di ricerca, al fine di assicurarne l'ottimale realizzazione mediante le seguenti attività:

- accoglienza del giovane laureato e introduzione alle operazioni di digitalizzazione in corso presso il cantiere;
- presentazione del patrimonio culturale oggetto di digitalizzazione, delle tecnologie in uso e delle figure professionali coinvolte ed illustrazione delle modalità di accesso agli spazi operativi;
- supporto all'identificazione del perimetro del progetto di ricerca e delle relative tempistiche di svolgimento, in accordo con l'Università di provenienza;
- programmazione e supervisione delle attività di analisi e ricerca del giovane laureato, ivi incluse le attività che richiedono l'interazione con i team impegnati nelle operazioni di digitalizzazione (ricomprendendo anche gli operatori delle imprese aggiudicatarie dei servizi di digitalizzazione);
- supporto all'identificazione di corsi, tra quelli disponibili nell'ambito del progetto Dicolab. Cultura al digitale, coerenti con le tematiche affrontate nell'ambito del progetto di ricerca;
- assistenza e supporto al giovane laureato per eventuali esigenze tecniche ed operative, anche interagendo con la SCUOLA e/o con l'Università che eroga la borsa di studio post-lauream per attività di ricerca;
- invio periodico di feedback sull'impegno del giovane laureato all'Università che la borsa di studio post-lauream per attività di ricerca;
- rendicontazione periodica delle attività di tutoraggio.

L'organizzazione ospitante dovrà garantire la disponibilità all'uso di strumenti e materiali correlati ai processi di digitalizzazione in corso e sostenere in via diretta eventuali costi di trasferta per attività fuori sede.

A sostegno degli oneri di tutoraggio e affiancamento in capo alle organizzazioni ospitanti la SCUOLA erogherà un contributo forfettario mensile per ogni giovane laureato ospitato (fino ad un massimo di 6 giovani laureati presso la stessa organizzazione ospitante), per la durata effettiva del progetto di ricerca (ferma restando la durata massima 9 mesi).

L'importo del contributo forfettario mensile, pari ad € 1.024,00, è stato stimato prevedendo un impegno mensile per le attività di tutoraggio pari a 32 ore per ogni giovane ricercatore, valorizzato sulla base delle tabelle standard di costi unitari (TSCU) del livello di inquadramento "Funzionario/ricercatore" in conformità ai parametri stabiliti dal decreto interministeriale MIMIT-MUR 2024 nell'ambito dei fondi FESR 2021-2027.

Considerate le finalità perseguite, gli obiettivi dell'intervento, le caratteristiche dei progetti che implicano realizzazioni intellettuali, nonché il valore del contributo, la rendicontazione dovrà documentare – con appositi time sheet – l'impegno delle risorse umane direttamente impegnate nel progetto e nel conseguimento dei suoi risultati, per almeno 32 ore al mese. Per la regolamentazione del contributo la SCUOLA procederà con ogni organizzazione ospitante alla sottoscrizione di una convenzione, nella forma di un Accordo pubblico-pubblico, destinata a disciplinare ogni aspetto di dettaglio in relazione alla realizzazione dei progetti di ricerca.

Le organizzazioni ospitanti dovranno essere in grado di giustificare / dimostrare in relazione all'erogazione delle attività di tutoraggio quanto segue:

- l'esistenza di un rapporto contrattuale di lavoro formale tra il/i dipendente/i, o il/i collaboratore/i che assolvono alle attività di tutoraggio, e il datore di lavoro;
- carichi di lavoro individuabili e verificabili che saranno rendicontati tramite la compilazione di Time sheet orari sulla base dei format trasmessi dalla SCUOLA; a tale scopo rimane fermo che la SCUOLA avrà il diritto di richiedere documentazione giustificativa a comprova delle attività di tutoraggio svolte e del tempo dedicato al progetto come, ad esempio:
    - registri di presenza, risultati/prodotti tangibili, schede di attività).
    - copia dei contratti di lavoro;
    - cedolino paga per i lavoratori dipendenti;
    - fatture o notule per i lavoratori autonomi.

Il contributo verrà erogato all'organizzazione ospitante secondo le seguenti modalità:

- erogazione del primo acconto pari al 30% a seguito della trasmissione della relazione sulle attività svolte corredata dai Time sheet orari relativi al primo, al secondo e al terzo mese;
- erogazione del secondo acconto pari al 30% a seguito della trasmissione della relazione sulle attività svolte corredata dai Time sheet orari relativi al quarto, quinto e sesto mese;
- saldo alla conclusione del progetto di ricerca subordinatamente alla trasmissione del report di sintesi dello stesso progetto e alla consegna dei Time sheet orari relativi al settimo, all'ottavo e al nono mese.

Sarà possibile richiedere un'anticipazione del 10% alla sottoscrizione della convenzione per la regolamentazione del contributo. Le tempistiche di erogazione saranno, in ogni caso, definite nella convenzione e parametrate in base alla durata effettiva dei progetti di ricerca (la distribuzione sopra riportata è quella prevista per progetti di durata pari a 9 mesi).

Laddove il progetto di ricerca si interrompa prima del termine definito all'organizzazione ospitante sarà riconosciuto un contributo pari alla durata effettiva dello stesso. Non sono previste integrazioni del contributo in caso di un numero di ore di tutoraggio documentate dall'organizzazione ospitante superiore alle 32 ore mensili (e alle complessive 288 ore per l'intera durata del progetto di ricerca. in caso di progetti della durata di 9 mesi).

4 Numero di progetti di ricerca finanziabili

Allo stato attuale la SCUOLA prevede di attivare 100 progetti di ricerca.

In funzione del tasso di adesione dei cantieri e del riscontro delle Università, la SCUOLA potrà valutare – a proprio insindacabile giudizio e in accordo con l'Amministrazione attuatrice (Ministero della Cultura, Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale- Digital Library) – l'incremento del numero di progetti finanziati, tenuto conto delle disponibilità effettive dei fondi del sub-investimento 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali".

5 Modalità di adesione all'iniziativa e formazione della Long list per le Università

I soggetti interessati devono accedere entro il termine delle ore 15:00 del 9 maggio 2025 al formulario online dedicato e fornire le seguenti informazioni:

- Denominazione e natura dell'Ente pubblico e/o privato e relativo CAP;
- Responsabile dell'Ente, dotato di poteri di rappresentanza o eventuale delega;
- Contatto mail e telefonico per ogni eventuale comunicazione;
- Progetto di digitalizzazione a valere sull'Investimento 1.1 che interessa l'Ente e relativo CIG;
- Conferma dell'avvenuto avvio delle operazioni di digitalizzazione alla data di partecipazione alla presente iniziativa o impegno ad attivarle entro, al massimo, il 15 settembre 2025;
- Disponibilità ad ospitare uno o più giovani professionisti (fino ad un massimo di 6):
    - specificando il numero massimo di progetti di ricerca che l'Ente è in grado di ospitare,
    - descrivendo i possibili ambiti di intervento/temi del/i progetto/i di ricerca, correlati alle operazioni di digitalizzazione in essere.

Gli Istituti e i Luoghi della cultura interessati a partecipare devono allegare, inoltre, la domanda di adesione al presente Avviso firmata dal Legale Rappresentante.

Non saranno raccolte manifestazioni pervenute oltre il termine massimo previsto.

La long list degli Istituti e Luoghi della cultura interessati, completa del numero massimo di progetti di ricerca ospitabili e dei relativi ambiti di ricerca dichiarati (con una descrizione sintetica di ogni ambito), sarà inserita nell'Avviso pubblico rivolto alle Università per la raccolta delle proposte di ricerca.

Pertanto, l'inserimento di un Istituto o Luogo della Cultura nella long list non comporta automaticamente l'attivazione di progetti di ricerca né garantisce che tale collaborazione venga necessariamente attivata in futuro.

6 Convenzione per la regolamentazione del contributo

All'esito del processo di raccolta dell'interesse da parte delle Università e successivamente alla selezione dei giovani laureati da parte delle stesse, la SCUOLA procederà con ogni organizzazione ospitante alla sottoscrizione di una convenzione (Accordo pubblico-pubblico) destinata a disciplinare gli aspetti di dettaglio connessi all'implementazione dei progetti di ricerca e all'erogazione del contributo.

Le Convenzioni dovranno essere sottoscritte, in ogni caso, entro un termine di 4 (quattro) mesi dalla pubblicazione del presente avviso; oltre tale termine le manifestazioni di interesse decadranno e la SCUOLA non procederà alla stipula di ulteriori convenzioni.

L'erogazione delle risorse è subordinata alla sottoscrizione di una nota di accettazione (inclusa nella convenzione) del finanziamento/atto d'obbligo, con cui l'organizzazione ospitante dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi, le condizioni connesse alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del sub-Investimento 1.1.6, M1C3, finanziato dall'Unione europea –Next Generation EU.

La SCUOLA si riserva la facoltà di non procedere, a suo insindacabile giudizio, alla realizzazione della presente iniziativa o alla stipula della Convenzione, per uno o più organizzazioni ospitanti, qualora emergano circostanze sopravvenute che rendano inopportuno o non praticabile l'avvio di una o più progetti di ricerca e/o della collaborazione con tali organizzazioni. Tali circostanze includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- cambiamenti significativi nelle esigenze di programmazione della SCUOLA con riferimento al sub-investimento 1.1.6 del PNRR;
- insufficiente disponibilità di risorse finanziarie o mutate condizioni normative e amministrative;
- sospensione / chiusura delle operazioni di digitalizzazione presso il cantiere;
- qualsiasi altra motivazione legata al rispetto dei principi di trasparenza, sana gestione finanziaria o coerenza con il Regolamento (UE) 2021/241.

In caso di mancata attivazione della convenzione, la SCUOLA notificherà formalmente la decisione all'organizzazione ospitante, specificandone le motivazioni. Tale comunicazione non attribuirà all'organizzazione ospitante alcun diritto al risarcimento o indennizzo.

L'intero processo di selezione, nonché la successiva decisione di attivare o meno la convenzione, sarà gestito nel rispetto della normativa applicabile, in particolare:

- D.Lgs. n.36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), relativo alle collaborazioni pubblico-pubblico;
- Regolamento (UE) 2021/241, in particolare i principi di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interesse e rispetto del principio DNSH.

Con riferimento alle condizionalità PNRR si segnala che nella presente procedura trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH"), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra gli altri, ai principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. In merito al rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH, si precisa che le attività afferenti all'implementazione dei progetti di ricerca, vista la loro natura, dovranno limitarsi a non arrecare danno significativo rispetto agli aspetti ambientali valutati nelle analisi DNSH. In particolare, per l'Investimento M1C3 1.1 è stato individuato, quale regime applicabile rispetto all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, il Regime 2.

7 Modifiche all'avviso, Contatti e FAQ

Eventuali modifiche al presente avviso nonché tutte le informazioni, comprese le risposte alle domande frequenti, saranno pubblicate tempestivamente sui seguenti siti web:

https://www.fondazionescuolapatrimonio.it/

https://dicolab.it/

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere formulate a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo avvisi.scuoladelpatrimonio@pec.it entro e non oltre le ore 12:00 del 28 aprile 2025.

8 Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati per le finalità di gestione del presente invito a manifestare interesse e dell'eventuale realizzazione dei progetti. In qualsiasi momento gli interessati possono esercitare i diritti ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE - GDPR 2016/679. Si allega l'informativa sul trattamento dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

9 Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sui siti web della Scuola (www.fondazionescuolapatrimonio.it e www.dicolab.it) e ne è richiesta la pubblicazione sul sito web del Ministero della Cultura e sul portale Italia Domani.

Dello svolgimento e dell'esito della presente procedura è data adeguata pubblicità sui siti web della Scuola (www.fondazionescuolapatrimonio.it e www.dicolab.it).

Tutti gli aggiornamenti relativi agli esiti saranno pubblicati sui siti web della Scuola e avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

10 Disposizioni finali e rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Pubblicato il 4 aprile 2025 – Aggiornato il 28 aprile 2025